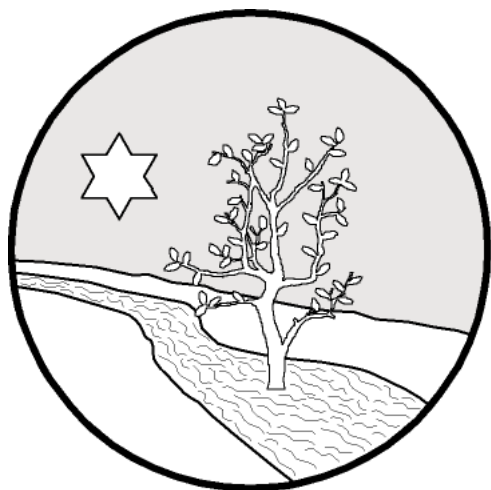


SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE CARAVAGGIO



## IL RAMO FIORITO

Anno II – 14 marzo 2010

### IN MEMORIA DI DON ATTILIO MACCHI

Don Attilio Macchi, sacerdote residente dall'anno 1995 presso il nostro Santuario, è morto nel primo mattino di giovedì 11 marzo all'ospedale di Vailate presso il quale era degente da diversi mesi.

Nato ad Arzago d'Adda il 22 aprile 1920, don Attilio è stato ordinato sacerdote nella cattedrale di Cremona il 25 marzo 1944 ed ha celebrato la prima Messa ad Arzago. Dopo essere stato vicario parrocchiale a Casirate d'Adda, a Calvenzano e a Formigara (Cr), nel 1959 è stato nominato parroco di Dosimo (Cr) e, trent'anni dopo, pure di Quistro. Nel 1995 ha rinunciato alla guida pastorale delle due comunità e si è ritirato al nostro Santuario dove ha speso l'ultima stagione del suo lungo ministero presbiterale, impegnato – soprattutto – a celebrare il sacramento della Penitenza.

La sua salma, esposta nella sala "Giannetta" del Centro di Spiritualità, è stata visitata da numerose persone. Il funerale è stato celebrato in basilica sabato 14 marzo, alle ore 10; lo ha presieduto a nome del Vescovo, (impegnato a guidare un pellegrinaggio diocesano) il Vicario Generale mons. Mario Marchesi.

Prima di lasciare il Santuario, per la tumulazione nel cimitero del paese natale, il feretro ha sostato davanti all'immagine dell'Apparizione per un'ultima preghiera:

*Santa Maria del Fonte,  
il nostro don Attilio  
ha dedicato al tuo Santuario l'ultima stagione  
del suo lungo ministero presbiterale.  
Ogni giorno, all'ora del Rosario,  
sostava serenamente davanti alla tua immagine  
per affidarsi alla tua protezione materna.  
Ora che pure a lui, come un giorno a Giannetta,  
è dato di contemplare il tuo volto,  
accompagnalo lungo i sentieri dell'eternità  
a sperimentare in pienezza la misericordia divina  
della quale, per anni, lo hai voluto dispensatore  
in questa tua casa.*

---

---

### IL DONO DELL'INDULGENZA 2

*All'annuncio che il Papa concede l'Indulgenza ai pellegrini al Santuario durante le celebrazioni centenarie, c'è stata qualche richiesta di spiegazione su cos'è l'Indulgenza. Si dà risposta, a puntate, riportando quanto dice in proposito il Catechismo della Chiesa Cattolica ai nn. 1471-1479.*

#### *Nella comunione dei santi*

**1474** Il cristiano che si sforza di purificarsi del suo peccato e di santificarsi con l'aiuto della grazia di Dio, non si trova solo. La vita dei singoli figli di Dio in Cristo e per mezzo di Cristo viene congiunta con legame meraviglioso alla vita di tutti gli altri fratelli cristiani nella soprannaturale unità del Corpo mistico di Cristo, fin quasi a formare una sola mistica persona.

**1475** Nella comunione dei santi tra i fedeli che già hanno raggiunto la patria celeste o che stanno spiando le loro colpe nel Purgatorio, o che ancora sono pellegrini sulla terra, esiste un vincolo di carità ed un abbondante scambio di tutti i beni. In esso, la santità dell'uno giova agli altri, ben al di là del danno che il peccato dell'uno ha potuto causare agli altri. Così il ricorso alla comunione dei santi permette al peccatore contrito di essere in più breve tempo e più efficacemente purificato dalle pene del peccato.

**1476** Questi beni della comunione dei santi sono anche chiamati il tesoro della Chiesa, che non si deve considerare come la somma di beni materiali accumulati nel corso dei secoli, ma come l'infinito ed inesauribile valore che le espiazioni e i meriti di Cristo hanno presso il Padre ed offerti perché tutta l'umanità fosse liberata dal peccato e pervenisse alla comunione con il Padre; è lo stesso Cristo redentore, in cui sono e vivono le soddisfazioni ed i meriti della sua redenzione.

1477 Appartiene inoltre a questo tesoro il valore veramente immenso, incommensurabile e sempre nuovo che presso Dio hanno le preghiere e le buone opere del la beata Vergine Maria e di tutti i santi, i quali, seguendo le orme di Cristo Signore per grazia sua, hanno santificato la loro vita e condotto a compimento la missione affidata loro dal Padre; in tal modo, realizzando la loro salvezza, hanno anche cooperato alla salvezza dei propri fratelli nell'unità del Corpo mistico.

### III CENTENARIO: IN DIRITTURA D'ARRIVO

Sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori di messa a punto della basilica, così che tutto possa essere pronto per la Veglia nell'Annunciazione del Signore con la quale si apriranno le celebrazioni del III Centenario dall'Incoronazione.

L'ultimo intervento consistente riguarda la pulizia del ciborio che sovrasta l'altare maggiore: una struttura così complessa dal punto di vista architettonico che, anche per una semplice pulizia, non s'è potuto far a meno di ricorrere al ponteggio. Così si son potute raggiungere le parti più alte del ciborio e ammirare la bellezza e la minuzia dei particolari che nerofumo e polvere avevano totalmente velato.

Per favorire una spedita conclusione di questa e di altre operazioni di pulizia, anche nell'entrante settimana la basilica resterà aperta solo per le Confessioni e le devozioni alla Madonna; Messe e Rosario saranno ancora al Centro di Spiritualità. Le statue lignee della Madonna e di Giannetta sono già rientrate dal restauro; resteranno, però, sotto embargo fino a quando sarà pronta la recinzione entro la quale resteranno esposte per tutte le celebrazioni centenarie. Anche questa recinzione, comunque, è in fase di completamento e verrà installata quanto prima nella navata minore appena rimessa a nuovo.

Diverse persone sono state impegnate, o lo sono ancora, in questi lavori di restauro e pulizia. La loro perizia si abbina ad una sincera devozione per Maria e per il suo Santuario; e Maria non mancherà di gradire e benedire il loro impegno.

Grazie anche a coloro che sostengono con offerte in denaro questi lavori alquanto impegnativi anche dal punto di vista economico.

### LIBRO DEL PELLEGRINO

In cancelleria è disponibile un libretto dal titolo *Pellegrini al santuario S. Maria del Fonte in Caravaggio*. Pagine 64, in 4 colori, € 2.50.

### DAL LIBRO DEL PELLEGRINO Preghiera di ringraziamento

Al Santuario si viene non solamente per chiedere qualcosa a Dio ma anzitutto per riconoscere i benefici già ricevuti. Questa preghiera ti aiuta a coltivare nel cuore il sentimento della gratitudine.

*La tua misericordia, o Dio, non conosce limiti  
e infinito è il tesoro della tua bontà;  
ti rendo grazie per i doni ricevuti  
e supplico la tua paterna clemenza:  
tu che esaudisci sempre le preghiere degli umili,  
non abbandonarmi mai  
e guidami al possesso dei beni futuri ed eterni.  
Amen.*

*Maria, che non disprezzi le suppliche  
di chi è nella prova,  
grazie per aver presentato la mia preghiera  
al tuo Figlio Gesù:  
ascolta ancora chi ti invoca  
e si affida alla tua materna intercessione.  
Amen.*

#### CELEBRAZIONI

- **Messe:**  
giorni festivi      7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12  
                                 16 – 17  
giorni feriali      7 – 8 – 9 – 10 – 16
- **Confessioni:**      7 – 11.30; 15 – 18
- **Adorazione:** nei giorni feriali, dalle 10.30  
                                 alle 12, dalle 14 alle 15.30
- **Rosario:** da Lunedì a Venerdì, ore 15.30  
                                 Sabato, ore 16.45 (circa)  
                                 Domenica, ore 15.15
- **Affidamento dei bambini:**  
                                 ultima domenica del mese, alle ore 15
- **Benedizione delle persone (al fonte):**  
giorni festivi:      9 – 10 – 11 – 12  
                                 15 – 16 – 17  
sabato:              15.45
- **Benedizione auto:**  
giorni festivi:      8.45-9.45-10.45-11.45  
                                 14.45-15.45-16.45  
sabato:              15.30